

Focus sulle Joint Venture



1. STRUTTURA E AMBITO D'APPLICAZIONE

Leonardo S.p.a. ha definito gli standard operativi e i controlli in materia di *assessment*, approvazione ed esecuzione di alleanze strategiche, incluse le *Joint Venture*. La Società ha adottato apposite norme interne per la definizione dei ruoli, delle responsabilità e degli standard operativi per le parti coinvolte nonché controlli e attività di *due diligence* inerenti al processo.

Il riferimento normativo attualmente in vigore è la **Procedura in materia di operazioni di M&A**. L'ambito di applicazione include anche la *governance* delle fasi che portano Leonardo all'ingresso in una *Joint Venture* come partner, indirizza l'ampia varietà delle tipologie di operazioni di M&A e ha l'obiettivo di rilevare, valutare e mitigare un numero di rischi, inclusi *inter alia* quelli di corruzione e concussione. Questo documento prende in considerazione, in particolare, le operazioni di *Joint Venture* e gli aspetti correlati in materia di anti-corruzione/anti-concussione ed etica.

2. PRINCIPI GENERALI

La gestione delle operazioni di *Joint Venture* è disciplinata dalla normativa applicabile, nazionale e internazionale, ed è conforme ai principi indicati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, nel Codice Etico e nel Codice Anti-corruzione del Gruppo Leonardo.

È richiesta la conformità ai seguenti principi:

- segregazione delle responsabilità;
- sistema dei poteri di firma;
- chiarezza e semplicità;
- imparzialità e assenza di conflitti di interesse;
- tracciabilità e archiviazione.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

In conformità alla normativa aziendale, ogni operazione di *Joint Venture* deve essere fondata sui principi di correttezza, trasparenza e professionalità:

- effettuare una valutazione preliminare della fattibilità, della rilevanza e della coerenza strategica ed economica delle operazioni rispetto agli indirizzi strategici definiti dalla Società;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione adottati;
- effettuare e formalizzare una *due diligence* sulla potenziale controparte in relazione a qualunque operazione;
- garantire l'assenza di conflitti d'interesse, anche potenziali, con riferimento a relazioni personali, professionali o familiari tra la potenziale controparte dell'operazione e la Società.



4. ESECUZIONE E CONTROLLI SULL'INTEGRITÀ

Secondo le proprie procedure interne, Leonardo applica su tutti i potenziali partner un approccio che considera un livello di rischio alto, conducendo un'approfondita *due diligence*, per verificare, tra le altre cose, il profilo reputazionale dell'oggetto dell'operazione di M&A, della controparte ma anche della società, se già esistente.

In particolare, prima di diventare partner in una *Joint Venture*, Leonardo investiga le seguenti aree:

- il profilo del Partner, inclusa la non iscrizione nelle liste stilate dalle organizzazioni internazionali competenti;
- se la società oggetto dell'operazione è già esistente, in aggiunta:
 - l'identità e i requisiti reputazionali, di onorabilità e integrità dei soci (proprietà) e degli amministratori;
 - le possibili aree a rischio corruzione e altre aree di rischio connesse ai reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001;
 - l'esistenza di politiche rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/2001 e/o altre normative analoghe in vigore in altri ordinamenti;
 - l'esistenza di eventuali procedimenti, sanzioni o condanne per violazioni del D.Lgs 231/2001 e/o delle normative vigenti in altri ordinamenti con finalità analoghe, a carico della società oggetto dell'operazione di M&A e, nel caso di *Joint Venture*, del partner, dei soci e degli amministratori della stessa;
 - se la società ha una politica anticorruzione.

Inoltre Leonardo conduce un'ulteriore analisi del rischio focalizzata sulla *Trade Compliance* in caso di Paesi "Sensibili", così come definiti nelle relative Linee Guida in materia di *Trade Compliance*.

La Società ha identificato chiaramente le unità organizzative responsabili per la valutazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni relative alla *Joint Venture*. Queste unità sono supportate da:

- Comitato M&A, organo interno a livello del management che ha il compito di approvare ogni operazione di M&A e di monitorarne l'avanzamento prima e dopo dell'approvazione finale e completamento. Il Consiglio di Amministrazione competente non può approvare l'operazione di M&A senza la precedente approvazione del Comitato M&A. Il Comitato M&A richiede per tutte le operazioni con Parti Correlate e per tutte le principali operazioni un giudizio di congruità (*fairness opinion*), rilasciato da una società di revisione o da una primaria banca d'affari indipendente.
- Persona Responsabile dell'Operazione, designata dal predetto Comitato M&A, con il compito di coordinare le attività legate all'operazione.



Se la *Joint Venture* soddisfa i parametri legali per essere considerata una Società Controllata, Leonardo, in qualità di Capogruppo, assicura che tale *Joint Venture* sia conforme alle disposizioni del Codice Anti-corruzione.

Inoltre, a seguito dell'operazione di M&A, la società *target* dovrà adeguarsi a quanto disciplinato nel Codice Anti-corruzione ed ai principi definiti dalle Linee Guida, Policy e Procedure interne di Leonardo (i.e. Consulenti Commerciali, Promotori Commerciali e Lobbisti – Business Compliance).

Nelle Società Collegate e in quelle nelle quali Leonardo è azionista di minoranza, in consorzi, associazioni e fondazioni in cui Leonardo ha un interesse diretto o indiretto, nonché in *partnership*, come previsto dalla **Direttiva 10/2019** e dalla **Direttiva 11/2019**, Leonardo svolge un ruolo attivo nel promuovere - attraverso i propri rappresentanti nell'organo amministrativo ovvero in sede di assemblea dei soci - l'adozione del Programma di Compliance.

In particolare, per quanto riguarda le *Joint Venture*, comprese quelle in cui Leonardo è azionista di minoranza, Leonardo e le Società del Gruppo, attraverso i loro rappresentanti, si adoperano al fine di garantire l'adeguamento da parte della *Joint Venture* a quanto previsto dal Codice Anti-corruzione di Leonardo, al fine di prevenire comportamenti in violazione della legge anti-corruzione. Leonardo e le Società del Gruppo hanno comunque - nell'ambito delle attività relative alla *Joint Venture* - la possibilità di effettuare controlli in materia di anti-corruzione.

Le unità organizzative di Leonardo S.p.a., ciascuna per le specifiche aree di competenza (ad esempio *Compliance*, *Internal Audit* e *Risk Management*), svolgono periodicamente attività di *assessment*, *staff meeting* e *workshop* al fine di verificare l'implementazione e l'efficacia dei sistemi di controllo e monitoraggio, assumendo così un ruolo attivo nella prevenzione e mitigazione di tutti i rischi di riferimento in ambito anti-corruzione.

25 febbraio 2020

